

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2023)**

L'anno duemilaventitré, il giorno di giovedì sette del mese di dicembre, alle ore 14.25 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 e successivamente anticipata alle ore 14.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli, Regimenti, Righini e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera e Rinaldi.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 869

Oggetto: Approvazione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTO:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 24 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

VISTO per quanto riguarda in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 recante “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15), recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- il Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015, “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003 n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9 “Istituzione dell’Azienda Regionale per l’Emergenza Sanitaria - ARES 118”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10 novembre 2010 concernente: “Approvazione dei Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, successivamente modificato con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011;
- il Decreto- Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, che prevede da parte delle regioni e delle province autonome, alla luce dell’attuale emergenza epidemica, la stesura di un piano di riorganizzazione della rete ospedaliera;

- il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n.77:” Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 26 luglio 2022: Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77;
- la Legge n. 118 del 5 agosto 2022, che all’art.15 modifica gli artt. 8 quater, sostituendo il comma 7 e 8 quinquies, e integra il comma 1 del D.lgs. n. 502/92, e il DM 19 dicembre 2022, attuativo della detta Legge, in materia di disciplina dell’accreditamento e del convenzionamento delle strutture private nonché del monitoraggio e valutazione degli erogatori privati convenzionati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 378 del 17 luglio 2023 avente ad oggetto: “Piano degli Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67. Approvazione del piano degli interventi aggiornato.”;

VISTO per quanto riguarda il Piano di Rientro:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406, avente ad oggetto “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020”;

VISTO per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale 30 marzo 2023 n. 2 recante: “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente. “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, riparto in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 27 aprile 2023, n 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli

art. 30,31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la nota prot. n. 866060 del 1/8/2023 del Direttore generale con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G11271 del 1° ottobre 2020: “Recepimento dell'”Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", sancito dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020 (Rep. atto n. 100/CSR) ed approvazione del documento regionale "Linee di indirizzo per il percorso del paziente chirurgico per setting assistenziali e complessità di cura”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 1° marzo 2022: “Approvazione del Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale - PanFlu 2021-2023”;

VISTI gli atti inerenti ai relativi piani di rete:

- la Determinazione regionale n. G11799 del 13 ottobre 2020: Approvazione del "Piano di Rete Ictus”;
- la Determinazione regionale n. G15438 del 15 dicembre 2020: Approvazione del "Piano di Rete Trauma Grave”;
- la Determinazione regionale n. G08250 del 24 giugno 2022: Approvazione del "Piano di Rete Emergenza Cardiologica”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1072 del 20 dicembre 2002 e la deliberazione della Giunta regionale n. 865 del 18 dicembre 2006 relative all'organizzazione del Centro Regionale Trapianti;
- la Determinazione regionale n. G01829 del 14 febbraio 2023: Approvazione del documento tecnico denominato "Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019”;
- la Determinazione regionale n. G02069 del 19 febbraio 2023: Approvazione del documento “Piano della Rete Regionale delle Malattie Rare”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 736 del 15 ottobre 2019:” Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo”;

VISTA la Determinazione regionale n. G08249 del 24 giugno 2022: “Approvazione del documento regionale "Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 379 del 12 settembre 2019: “Approvazione "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore)" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)”, e successiva Determina n. G01369 del 6 febbraio 2023 “Revisione del "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore) - DCAU00379/2019”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00453 del 30 ottobre 2019: “Approvazione del documento denominato "Piano regionale per la gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)”, e successiva Determina n. G15959 del 18 novembre 2022: “Revisione del "Piano Regionale per la Gestione del Flusso di Ricovero e del Sovraffollamento in Pronto Soccorso" (DCA U00453/2019);

VISTA la Determinazione regionale n. G00042 del 5 gennaio 2023: “Ratifica Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di Categoria AIOP-ARIS-UNINDUSTRIA SANITÀ, sottoscritto in data 28 dicembre 2022, inerente al "Trasferimento da Pronto Soccorso per ricovero presso le strutture accreditate per acuti non dotate di Pronto Soccorso - Trasferimento dai reparti di Area medica ubicati presso ospedali sede di P.S. o DEA in Riabilitazione e Lungodegenza”;

VISTA la Determinazione regionale n. G04324 del 30 marzo 2023: “Costituzione Nucleo Ispettivo Regionale per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza in ordine al funzionamento degli Enti e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 5 maggio 2023: Attuazione “Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso”. Approvazione schema accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e definizione dei livelli massimi di finanziamento per le prestazioni oggetto del Progetto sperimentale. Aggiornamento della Disciplina Uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata ex DCA n. 247/2019;

VISTA la Determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021 recante “Adozione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”, come modificata dalla determinazione n. G01328 del 10 febbraio 2022;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla definizione della nuova Programmazione della Rete Ospedaliera per il triennio 2024-2026;

ATTESO che la programmazione della rete ospedaliera ha la finalità di garantire un sistema universalistico, sostenibile, centrato sulla continuità assistenziale, organizzato per valorizzare le risorse professionali, e preparato per gestire eventi di emergenza sanitaria;

TENUTO CONTO che la programmazione della Rete Ospedaliera ha lo scopo prioritario di riequilibrare la disponibilità dei posti letto secondo linee operative complementari, territoriale, disciplinare e di setting assistenziale, al fine di rispondere in modo organico e progressivo a diversificati bisogni di salute;

CONSIDERATO che, a livello territoriale, la Regione Lazio ha l’obiettivo di riorientare la capacità di ricovero verso le Province e l’Area Metropolitana con lo scopo di gestire in prossimità le attività di media complessità e la continuità assistenziale;

CONSIDERATO che nella programmazione ospedaliera sono stati previsti i seguenti ulteriori obiettivi:

- la rimodulazione delle aree disciplinari, insieme a un’organizzazione per aree funzionali omogenee, per consentire una maggiore dinamicità assistenziale;
- il trasferimento di posti letto verso la post-acuzie, in particolare di lungodegenza, e la loro redistribuzione territoriale, contestualmente ad un progetto sistemico sul cambio di setting assistenziale e all’istituzione di una Rete di strutture dotate di una filiera di setting, per il miglioramento dei tempi di degenza e favorire la prossimità delle cure;
- l’efficientamento del percorso chirurgico e delle sale operatorie;
- il completamento dell’area critica, secondo quanto previsto dal DL 34/2020;

CONSIDERATO che la programmazione della Rete Ospedaliera è stata definita attraverso un percorso di consultazione e coinvolgimento delle strutture del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti Locali;

VISTO il documento tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

ATTESO che il suddetto documento tecnico relativo alla programmazione della rete ospedaliera regionale, è stato elaborato in coerenza con le indicazioni contenute nel citato D.M. 70/2015;

RITENUTO di approvare il Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”, allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo delle Tabelle A, B, C e D – di cui alla circolare ministeriale del 5 maggio 2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Documento Tecnico denominato: “*Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015*”, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto; comprensivo delle Tabelle A, B, C e D, di cui alla circolare ministeriale del 5 maggio 2016.

Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione, ivi incluse eventuali modifiche che si rendano necessarie in fase di monitoraggio della rete ospedaliera 2024-2026.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.